Presentazione dell'Offerta formativa 2015-16 dei corsi di laurea triennali e magistrali dell'ambito filosofico, storico e dei beni culturali
Giovedì 19 febbraio 2015, ore 15.30

Giovedì 19 febbraio 2015, alle ore 15.30, presso la sala riunioni di Italianistica (Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali, FLESS) è stata illustrata l'offerta formativa 2015-16 e in particolare:

- Corso di laurea triennale in Filosofia;
- Corso di laurea triennale in Storia e Scienze Sociali;
- Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali;
- Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche;
- Interclasse magistrale in Scienze storiche e della documentazione storica, costituita dai corsi in Beni Archivistici e Librari e in Scienze storiche;
- Corso di laurea magistrale in Archeologia;
- Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte.

Sono presenti: Pietro Cappelli, Edizioni di Pagina, Mario De Pasquale, Presidente della Società Filosofica Italiana, sezione di Bari, Clara Gelao, Direttore della Pinacoteca provinciale Corrado Giaquinto di Bari, Dirigente ad interim della Biblioteca Provinciale S. Teresa dei Maschi e del Museo Archeologico Provinciale, Alessandro Laterza, Vice Presidente per il Mezzogiorno e Politiche regionali di Confindustria, Maria Carolina Nardella, Soprintendente Archivistico per la Puglia, Vito Santacesaria, Amministratore unico di AI2, Applicazioni di Ingegneria ed Informatica s.r.l., Luigi Masella, Direttore del Dipartimento FLESS, Costantino Esposito, Coordinatore dell'Interclasse di Filosofia, Ennio Corvaglia, Coordinatore dell'Interclasse di Scienze storiche e della documentazione storica, Pasqua Colafrancesco, Coordinatore del corso di laurea in Scienze dei beni culturali. Sono inoltre presenti i docenti: Rosanna Bianco, Letizia Carrera, Pasquale Cordasco, Paolo Fioretti.

Introduce il prof. Masella, illustrando le ragioni dell'incontro, legate ad esigenze amministrative ma anche dettate da una riflessione più ambiziosa ed approfondita sulla relazione tra percorsi formativi, profili professionali e sbocchi lavorativi. Sottolinea che la presentazione riguarderà i corsi del Dipartimento FLESS e i corsi del settore dei Beni Culturali, vista l'esigenza condivisa di trovare nuove occasioni di interlocuzione tra i profili professionali tradizionali, ad esempio l'insegnamento, e nuovi sbocchi lavorativi. Evidenzia che, pur nelle difficoltà e nella problematicità attuale, siamo di fronte ad un'offerta formativa più ampia e differenziata rispetto al passato e sottolinea il processo di cambiamento dell'assetto universitario, il passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti e la frammentazione dei corsi in più Dipartimenti. Il prof. Masella pone in evidenza che la costruzione di un percorso formativo e di un profilo professionale da parte dell'Università viene sottoposta all'attenzione

dell'esterno e confrontata con la domanda di formazione del territorio. Ribadisce quindi che l'incontro risponde ad esigenze di tipo amministrativo ma anche culturale e pone le basi per una possibile fase successiva, anche aperta all'esterno, di discussione sul rapporto tra percorsi formativi, profili professionali e sbocchi occupazionali. Infine, illustra il corso di laurea triennale in Storia e scienze sociali, la genesi, il percorso di studio e gli sbocchi professionali.
Interviene la prof.ssa Carrera e sottolinea la necessità di offrire competenze per delineare un percorso di lavoro autoimprenditoriale, soprattutto in un contesto di terziario "smaterializzato" e in un territorio con potenzialità di ulteriore valorizzazione.
Il prof. Esposito sottolinea i dati positivi sulle immatricolazioni al corso di laurea triennale in Filosofia (circa 100) e si interroga su come il mondo del lavoro consideri un laureato in Filosofia e soprattutto le sue capacità, in vista di percorsi lavorativi e sbocchi occupazionali di tipo non tradizionale.
L'ing. Santacesaria pone l'attenzione su una serie di attività ed esperienze maturate negli ultimi anni in merito alle possibilità di collaborazione tra informatica e scienze umane, in particolare nel settore dei beni culturali. Illustra esperienze di applicazione multimediale con tecnologie avanzate volte soprattutto alla divulgazione, al gioco e al racconto. Sottolinea l'importanza di definire metodologie per realizzare un buon prodotto: a questo proposito rileva che i laureati dell'ambito umanistico spesso rifiutano il concetto di metodologia e mostrano un atteggiamento poco assertivo, a volte delegante, rispetto all'informatico. Interviene il prof. De Pasquale, sottolineando l'importanza di sviluppare le capacità progettuali e la creatività degli studenti mediante la creazione di momenti e spazi comuni, intesi come dei moduli in cui discipline e percorsi diversi concorrano a formare ed elaborare nuovi interessi e nuovi profili di apprendimento: se gli studenti devono imparare a gestire e a creare è opportuno che abbiano l'opportunità di progettare cose nuove e anche di modificare gli ambienti nei quali apprendono. Da questo punto di vista il richiamo esplicito è a soluzioni sperimentate nell'ambito della scuola primaria e secondaria, che potrebbero essere proposte, pur con gli opportuni adeguamenti, anche a livello universitario. La prof.ssa Colafrancesco sottolinea come siano già presenti – soprattutto nei corsi di laurea magistrale – attività e interventi finalizzati a potenziare la progettualità degli studenti, nonostante i condizionamenti delle griglie ministeriali e la drastica riduzione della possibilità di attivare contratti con l'esterno.
Prende la parola la dott.ssa Gelao e rileva che i programmi formativi nel settore dei beni culturali largamente intesi non preparano adeguatamente alle attività e alle esigenze del lavoro in strutture quali, ad esempio, un museo o una biblioteca, nelle quali occorre invece saper gestire pubbliche relazioni, possedere competenze amministrative e contabili (ad esempio saper leggere un bilancio), saper gestire un patrimonio museale o bibliotecario (prestiti, elenchi, cataloghi, servizio al pubblico), saper allestire mostre e, più in generale, possedere capacità di "problem solving". Sottolinea che l'esperienza di tirocinio svolta da alcuni studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte ha dato esiti positivi, sia nell'affiancamento

all’organizzazione delle mostre, sia nell’attività didattica rivolta a scuole e associazioni culturali in pinacoteca e nel centro antico di Bari.
Interviene il dott. Laterza, ponendo l’accento sulla sostenibilità di alcuni corsi di laurea di tipo umanistico per la scarsa numerosità sia dei docenti sia degli studenti. Sottolinea che a livello nazionale nell’ambito umanistico il numero maggiore di studenti si indirizza verso Lingue e Scienze della Formazione, mentre sono in calo gli iscritti ai corsi di laurea che ereditano il tradizionale ordinamento in Lettere; al contempo si registra un calo ancora più consistente per Beni Culturali e per Storia. Gran parte dell’impianto umanistico è modellato in vista dell’acquisizione di requisiti per l’insegnamento, sicché il blocco dell’accesso alla scuola crea un forte squilibrio. Sottolinea quanto sia necessario prendere atto di questi problemi per evitare conseguenze negative. Pone ai presenti una domanda: quando ci si riferisce al territorio si pensa all’ambito regionale o ad un contesto più ampio dove i laureati possono trovare lavoro? Sottolinea che gli ambiti della comunicazione, della divulgazione, dell’informazione, della valorizzazione dei beni culturali sono spesso promossi dal privato ma dipendono molto dal settore pubblico. Conclude sottolineando il diradamento degli iscritti ai corsi di laurea magistrali e la necessità di potenziare la triennale, base della formazione.
Prende la parola il dott. Cappelli e rileva che nell’attività editoriale ha sempre avuto l’esigenza di trovare e formare personale in grado di lavorare con competenza nel settore. Sottolinea che le esperienze di tirocinio avviate con alcuni studenti non sono risultate soddisfacenti, dal momento che non si è andati al di là di un livello meramente formale e suggerisce pertanto di seguire con maggiore attenzione l’attività degli studenti.
Interviene il prof. Fioretti e sottolinea l’interesse delle riflessioni formulate e l’esigenza di proseguire il confronto avviato.
Conclude il prof. Masella, invitando i partecipanti a pensare alla possibilità di un incontro su questi temi, eventualmente aperto al pubblico, e a formulare proposte da discutere.

Verbale della Riunione del Gruppo di Riesame del Consiglio di Interclasse in Filosofia del 21 maggio 2018

Il giorno 21 maggio 2018, alle ore 11 15, presso lo Studio dellaCoordinatrice del suddetto Consiglio di Interclasse in Filosofia, la Prof ssa Francesca R Recchia Luciani, si è riunito il Gruppo di Riesame per una delle sue riunioni periodiche in vista della stesura definitiva del Rapporto ciclico per il CdL Triennale in Filosofia e il CdL Magistrale in Scienze filosofiche.

Sono presenti:Prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani
Prof. Costantino Esposito
Prof.ssa Giuseppina Strummiello
Prof.ssa Benedetta Saponaro
Prof. Pasquale Porro
Federica Pilato (stud.)

Risultano assenti giustificati: prof. Domenica Discipio
prof. Michele Trizio
sig.ra Maria Teresa Scagliuso

LaCoordinatrice dà notizia che l'annunciata visita ANVUR per il CdL Magistrale in Scienze filosofiche si svolgerà dal 12 al 16 novembre 2018 e coglie l'occasione per raccomandare sin d'ora a tutti i componenti del Gruppo di Riesame di essere presenti e disponibili per le diverse interviste, colloqui e verifiche che i rappresentanti dell'ANVUR proporranno.Sino a quella data, comunque, saranno convocate delle periodiche riunioni informative e di verifica circa la vita, il funzionamento e le criticità dei nostri Corsi di Laurea.

La Coordinatrice comunica inoltre che entrambi i Corsi Laurea, Triennale e Magistrale, modificati a partire dall'A.A. 2018-19 sono stati approvati dal CUN in data 18 maggio 2018. Tutta una serie di precisazioni o piccole modifiche richieste riguardo all'organizzazione dell'offerta formativa (in coerenza con il RAD) sono state prontamente risolte, in particolare, su suggerimento del CUN, si è dovuto modificare l'elenco degli sbocchi professionali (collegati ai codici ISTAT) dei dueCdL, limitandosi per la L-5 ai due principali di "Esperto di filosofia" ed "Esperto di storia" e per la LM-78 a "Filosofo" ed "Esperto Risorse umane". Sono inoltre stati approvati sia in sede di Commissione Paritetica che nel CdD DISUM del 21 maggio 2018 anche i nuovi Regolamenti dei CdL.

Per quanto riguarda la Scheda di Riesame ciclico la Coordinatrice pone la questione dell'assenza di studente eletto come rappresentante per la Laurea Magistrale in Scienze filosofiche. Non potendo affidare questo compito a studente eletto del CdS Triennale, e su suggerimento del Presidio di Qualità d'Ateneo, la Coordinatrice propone di attivare un sondaggio circa funzionalità e criticità del CdL Magistrale a tutti gli studenti iscritti del I e II anno,

segnalandoal contempo, e dopo aver consultato i rappresentanti delle liste studentesche eletti, in via eccezionale il nominativo di una studentessa dello stesso CdL (segnatamente la Dr.ssa Floriana Chicco, già contattata e resasi disponibile a questo incarico) come punto di raccolta delle risposte o di altre segnalazioni provenienti dagli iscritti.

Il Gruppo di Riesame approva la proposta. Si decide di inviare agli studenti del CdL Magistrale per e-mail, la nota a firma della Coordinatrice e il questionario allegati entrambi al presente verbale.

Si avvia un'approfondita discussione sui contenuti della Scheda di Riesame ciclico per i due CdSL-5 e LM-78 e in proposito il Gruppo prende atto che in entrambe le Schede di Riesameva segnalata la necessità di un potenziamento del dialogo con i cosiddetti *stakesholders*, i portatori di interessi con cui verificare in itinere le modifiche fondamentali apportate ai Manifesti degli studi e le prospettive occupazionali e di formazione professionale della nuova offerta formativa dei due CdL. A tal fine si individuano, oltre ai già presenti Prof. Mario De Pasquale (Presidente della Società Filosofica Italiana, sezione di Bari) e Dr. Piero Cappelli (responsabile delle "Edizioni di Pagina" di Bari), il Dr. Alessandro Laterza (Amministratore delegato della Gius. Laterza & Figli con sede a Roma e Bari), il Dr. Lino Manosperta (Dirigente del Teatro Pubblico Pugliese) e il Dr. Antonio Parente (Direttore di Apulia Film Commission") per un incontro che viene fissato per lunedì 11 giugno 2018 alle ore 11:30 e cheservirà per illustrare ai "portatori d'interesse" i nuovi ordinamenti, con i prospettati profili professionali, dopo le modifiche e le variazioni suggerite dal CUNche hanno condotto alla recente approvazione.

La Coordinatrice rileva inoltre che bisogna approfondire l'analisi delle criticità riguardanti l'internazionalizzazione dei due CdL, in particolare andrà affrontato il problema della scarsa partecipazione degli studenti della Laurea Magistrale ai Programmi Erasmus, sia per la selezione eccessivamente impegnativa delle prove di lingua, sia perché gli stessi studenti vedono il periodo di studio all'estero come un fattore di oggettivo ritardo rispetto all'obiettivo di laurearsi in corso.

Si apre un'ampia discussione riguardante l'incremento delle azioni (di tutorato e di impostazione del lavoro di tesi di laurea) per una maggiore dimensione internazionale dell'offerta formativa dei due CdL.

La riunione è tolta alle ore 12:45.

Il segretario verbalizzante
Prof. Costantino Esposito

La Coordinatrice
Prof. Francesca R. Recchia Luciani

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - ALDO MORO

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Verbale di consultazione con le parti sociali IN PRESENZA– Progettazione nuovo corso di studio/con sultazioni successive

CORSI DI LAUREA IN FILOSOFIA E SCIENZE FILOSOFICHE

VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI

Il giorno 11 Giugno alle ore 11.30, presso l'aula 18 del DISUM, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili dei Corsi di Studio in Filosofia e Scienze Filosofiche, i referenti dei cicli di studio superiori – il dottorando di ricerca, dottor A. Lombardi e la studentessa del CdS magistrale in Scienze filosofiche, dott.ssa F. Chicco – e rappresentanti del mondo della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti, per i Corsi di Studio L-5 e LM-78:

- Prof.ssa F.R. Recchia Luciani (Coordinatrice del Consiglio di Interclasse)
- Prof. L. Dibattista
- Prof. F. De Ceglia
- Prof.ssa D. Discipio
- Prof. C. Esposito
- Prof.ssa J. Ponzio
- Prof. P. Ponzio
- Prof.ssa B. Saponaro
- Prof.ssa G. Strummiello

Per le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro:

- Dott. P. Cappelli, Responsabile della Casa Editrice "Edizioni di Pagina"
- Prof. M. De Pasquale, Società Filosofica Italiana - Bari
- Dott. A. Laterza, Amministratore delegato della Casa Editrice "Giuseppe Laterza & Figli"
- Dott. D. Manosperta, Dirigente del "Teatro Pubblico Pugliese"
- Dott. A. Parente, Direttore "Apulia Film Commission"

La discussione ha preso in esame:

- la nuova Offerta formativa per la Laurea Triennale in Filosofia e per la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche relativa all'a.a. 2018/2019
- i profili professionali individuati per i due CcdS
- gli obiettivi formativi dei CcdS
- i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, formazione professionale, studi di settore
-

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

- Il Dott. Cappelli rileva che i laureati nelle materie umanistiche escono dall'intero percorso di studi quasi del tutto privi di competenze nei settori dell'editoria e che, spesso, preferiscono trasferirsi nel Nord Italia per frequentare Master di impresa. Propone, allora, che la stessa Università di Bari

si faccia promotrice di una University Press, come da tempo avviene in altre grandi università italiane e straniere, da associare ad una solida formazione di base, per creare dall'interno dell'esperienza universitaria una concreta organizzazione lavorativa;

- il Prof. De Pasquale suggerisce che, a fine carriera, i laureati in Filosofia e Scienze Filosofiche presentino singole certificazioni che attestino le particolari competenze conseguite negli insegnamenti a loro più congeniali, in modo da stabilire campi operativi più opportuni e più consoni alle specifiche formazioni.
  La Coordinatrice, però, fa notare che non è possibile produrre, da parte di singoli docenti, certificazioni relative agli insegnamenti seguiti e agli esami sostenuti dagli studenti, perché questo non è previsto nel Regolamento Generale dell'Università;

- il Dott. Laterza ricorda che le varie professioni non scaturiscono da particolari percorsi di studio. Non si può fare affidamento solo sui dati Istat, perché è necessario far interagire la formazione universitaria con la realtà in generale e le singole realtà lavorative, con lo scopo di ottenere un reciproco arricchimento;

- il Dott. Manosperta sostiene che il 90% dei laureati nelle scienze umanistiche non è presente nei settori lavorativi più generici. Sembra che lo studente di Filosofia, preoccupandosi di studiare la filosofia sotto forma di incontro con se stesso e come domanda sulla realtà, non si preoccupi di acquisire competenze che lo avvicinerebbero maggiormente al mondo del lavoro, spesso mostrando una certa incapacità di comprendere funzioni meramente strumentali e operative. Quindi, sarebbe opportuno implementare i tirocini e tutta la parte pratica della formazione;

- il Dott. Parente suggerisce che sarebbe utilissimo per l'industria creativa in espansione, soprattutto in campo cinematografico e multimediale, che comprende un grandissimo numero di professioni, che i laureati in Filosofia e Scienze Filosofiche apprendessero e consolidassero pratiche di scrittura, di invenzione e di gestione, anche attraverso stages e tirocini.

Alla fine degli interventi la Coordinatrice interviene per evidenziare alcuni aspetti che hanno orientato la proposta dell'Offerta formativa per le due lauree filosofiche:

- *Figure professionali*: l'Istat ha stabilito il carattere non professionalizzate della laurea Triennale, imponendo una "gabbia professionale" che prevede, come sbocchi immediati, le figure dell'"esperto in filosofia" e dell'"esperto in storia"; per la Laurea Magistrale, invece, gli sbocchi professionali previsti sono il "Filosofo" e lo "Specialista in risorse umane";

- *Obiettivi formativi*: per la LT si prevede l'acquisizione e la padronanza, attraverso una solida formazione di base nelle discipline filosofiche, in quelle storico-filosofiche, in quelle storiche e in quelle relative ai saperi contemporanei, delle competenze fondamentali per un approccio critico-teorico al pensiero filosofico nel suo svolgimento storico e per un'elaborazione articolata delle problematiche, del linguaggio, delle metodologie filosofiche nel presente; per la LM, si prevede la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), al fine di maturare le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. Completano la formazione lo studio delle discipline storiche come storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea e si ampliano le competenze mediante lo studio delle scienze umane come psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc. È propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc.

- *Punti di forza dell'offerta formativa proposta*: ampliamento dell'offerta alle professioni creative e

alla domanda di nuove professioni che provengono dallo sviluppo dell'industria creativa a livello regionale e nazionale.

- Ci si ripromette di implementare le consultazioni (in presenza e non) con le parti sociali per segnalare in itinere eventuali criticità dell'offerta formativa proposta.

- Altre osservazioni: non ci sono ulteriori osservazioni.

L'incontro si conclude alle ore 12.30

La Coordinatrice
prof. Francesca R. Recchia Luciani

La segretaria verbalizzante
prof. Domenica Discipio

Verbale della riunione della Commissione di Riesame
Consiglio di Interclasse di Filosofia e di Scienze Filosofiche
Università degli Studi di Bari
11 Giugno 2018

Il giorno 11 Giugno 2018, alle ore 12.45, si è riunita, nell'aula 18 del dipartimento Disum, la Commissione di Riesame del Consiglio di Interclasse di Filosofia e di Scienze Filosofiche dell'Università degli Studi di Bari. La riunione ha fatto seguito ad un'altra riunione immediatamente precedente, nella quale alcuni componenti del Consiglio di Interclasse hanno incontrato gli "stakeholders" ("portatori di interesse"), che vengono periodicamente sentiti in merito alle proposte e ai suggerimenti che possono offrire per il miglioramento dell'offerta formativa dei due corsi di Laurea – triennale di Filosofia e magistrale di Scienze Filosofiche – e, soprattutto, per il potenziamento degli sbocchi professionali dei due corsi di Laurea e per il monitoraggio delle attività di job placement messe in atto dal CdI..

Alla riunione sono presenti: la prof.ssa F.R. Recchia Luciani in qualità di Coordinatrice del Consiglio di Interclasse, i proff. D. Discipio, C. Esposito B. Saponaro, G. Strummiello, M. De Pasquale, il dott. P.Cappelli, la dott.ssa F. Chicco (rappres. studenti magistrale) e la sig.ra M.T.Scagliuso, in qualità di componenti il Gruppo di riesame.

Il gruppo prende in considerazione i suggerimenti ricevuti nella precedente riunione con i portatori di interesse e, dopo un'articolata discussione, decide che, nella stesura definitiva delle schede di riesame, si tengano presenti e siano trascritti tali informazioni e suggerimenti, proponendosi di utilizzarli sia per arricchire i piani dell'offerta formativa sia per emendare questi ultimi da eventuali criticità. Il gruppo di riesame concorda, altresì, sulla necessità di adoperare il complesso delle informazioni, dei suggerimenti e delle proposte ricevute e discusse anche al fine di attuare valutazioni in itinere dei singoli Corsi di Studio. Inoltre, si concorda che per il futuro vanno implementate le consultazioni (in presenza e non) con le parti sociali per monitorare costantemente qualità e criticità dell'offerta formativa proposta.

Constatato il raggiungimento di un accordo di tutti i Componenti in merito a quanto discusso, la riunione è tolta alle ore 13.30.

La Coordinatrice
prof. Francesca R. Recchia Luciani

La segretaria verbalizzante
prof. Domenica Discipio

SCHEMADIQUESTIONARIODICONSULTAZIONECONLEPARTISOCIALI(NONPRESENZIALE)

PROGETTAZIONENUOVOCORSODISTUDIO
CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA L-5

Perpoterdisporrediinformazionicheconsentanodiprogettareunapropostaformativacoerenteconle esigenzedellasocietàedelmondoproduttivo,desideriamosottoporlealcuniquesiti.Atalfinetroveràin allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenzeecompetenzecheilcorsodistudisiproponedifaracquisireallostudente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corsodilaureain:**LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA L-5**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazionedell'ente/ azienda	Paginasoc. coop. arl
Sede	Bari - via Rocco Dicillo 6 - 70131
Ruolodell'intervistatoall'in ternodell'organizzazione	Rappresentante legale Responsabile della programmazione editoriale delle Edizioni di Pagina

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	DecisamenteSÌ	PiùSÌche NO	PiùNOcheSÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione delcorsocomunichiinmodochiarole finalitàdelCorsodistudio?	**X**			
1.2 Osservazioni e suggerimenti --- ---				

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1Ritienechelefigureprofessionaliche il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo chelasuaente/aziendarappresenta?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura Professionale n.1 **ESPERTO DI FILOSOFIA**		**X**		
Figura Professionale n.2 **ESPERTO DI STORIA**		**X**		

2.2.Ritienechelefigureprofessionaliche il Corso si propone di formare possanoesserechiestedalmercatodellavoronei prossimi diecianni?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura professionale 1 **ESPERTO DI FILOSOFIA**		**X**		
Figura professionale 2 **ESPERTO DI STORIA**		**X**		

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1.Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si proponediraggiungerenellediverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze cheil mondo produttivorichiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea triennale in Filosofia acquisiscono – attraverso una solida formazione di base nelle discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), nelle discipline storico-filosofiche (con specifica attenzione alla filosofia antica, medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea) –le competenze fondamentali per una comprensione adeguata del pensiero filosofico nel suo svolgimento storico e insieme per un'elaborazione delle problematiche filosofiche fondamentali, sia a livello delle categorie concettuali, che del linguaggio e delle metodologie. È proprio la convergenza di una competenza critico-teorica e di una storico-filosofica a determinare la formazione di uno specifico profilo di base del laureato triennale in Filosofia.L'idea che guida il percorso congiunto delle due competenze è che la consapevolezza più attentamente critica e più attrezzata praticamente del tempo presente, dei suoi problemi e delle sue sfide, è quella che si lascia alimentare dalla conoscenza storica, anzitutto riguardo alla formazione dei concetti e del linguaggio, nonché alla genesi e allo sviluppo delle scoperte filosofiche. E d'altra parte la stessa coscienza storica viene coltivata con profitto proprio grazie ad un principio ermeneutico che sappia individuare le possibili continuità e insieme le inevitabili differenze delle esperienze passate del pensiero rispetto a quelle presenti. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali, sia la partecipazione ad attività seminariali	**X**		**X**		

proposte dal Corso di Studi e dal Dipartimento di afferenza. I metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine corso, ma anche la possibilità di ricorrere a strumenti di verifica in itinere. In sintesi, le competenze attese verranno verificate attraverso le modalità previste dai regolamenti didattici vigenti, e in particolare saranno finalizzate a certificare che lo studente possieda conoscenze e capacità di elaborazione sufficienti per accedere ai gradi superiori della formazione, sia per mezzo dell'interazione dialogica nel corso delle lezioni che in tutte le occasioni di confronto con il docente. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* Acquisizione di competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali ed i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica e di progettazione creativa. I laureati in Filosofia devono essere capaci di applicare le proprie conoscenze all'ambito lavorativo, dimostrando di saper rispondere con professionalità e competenza e manifestando, nel contempo, capacità di ideazione e progettazione. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate negli esami di profitto previsti dal Regolamento didattico del corso.					
Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea triennale in Filosofia completano la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero autonomo che si sviluppa grazie alla formazione di tipo storico e relativa alle scienze umane e antropologiche, al fine di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Tali acquisizioni rendono il laureato triennale in Filosofia dotato di una specifica capacità di intrecciare lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie filosofiche, mettendolo in condizioni di proseguire la propria formazione nei cicli di studio successivi. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea triennale in Filosofia acquisiscono anche conoscenze di base e critiche sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui	**X**		**X**		

contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche; capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in tali ambiti per elaborare un pensiero critico, anche applicabile al presente. occasioni di confronto con il docente.					

Eventuali osservazioni e suggerimenti:

Potenziare la didattica(in particolare far acquisire la capacità di produrre e controllare testi scritti).

Garantire la conoscenza sicura di almeno una lingua straniera.

SCHEMADIQUESTIONARIODICONSULTAZIONECONLEPARTISOCIALI–NONPRESENZIALE

PROGETTAZIONENUOVOCORSODISTUDIO

CORSO DI LAUREA IN LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE LM-78

Perpoterdisporrediinformazionicheconsentanodiprogettareunapropostaformativacoerenteconle esigenzedellasocietàedelmondoproduttivo,desideriamosottoporlealcuniquesiti.Atalfinetroveràin allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenzeecompetenzecheilcorsodistudisiproponedifaracquisireallostudente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corsodilaureain:**LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE LM-78**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazionedell'ente/ azienda	Paginasoc. coop. arl
Sede	Bari - via Rocco Dicillo 6 - 70131
Ruolodell'intervistatoall'in ternodell'organizzazione	Rappresentantelegale Responsabiledellaprogrammazioneeditorialedelle Edizioni di Pagina

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	DecisamenteSÌ	PiùSÌche NO	PiùNOcheSÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione delcorsocomunichiinmodochiarole finalitàdelCorsodistudio?		**X**		
1.2 Osservazioni e suggerimenti --- ---				

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1Ritienechelefigureprofessionaliche il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo chelasuaente/aziendarappresenta?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura Professionale n.1 **FILOSOFO**		**X**		
Figura Professionale n.2 **ESPERTO RISORSE UMANE**			**X**	

2.2.Ritienechelefigureprofessionaliche il Corso si propone di formare possanoessererichiestedalmercatodellavoronei prossimi diecianni?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura professionale 1 **FILOSOFO**		**X**		
Figura professionale 2 **ESPERTO RISORSE UMANE**			**X**	

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1.Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si proponediraggiungerenellediverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze cheil mondo produttivorichiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche maturano la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), maturando le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. E' propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche devono aver acquisito le conoscenze filosofiche e storico-filosofiche, e la relativa capacità di affrontare problematiche emergenti nel nostro tempo, adeguate ad intraprendere ulteriori percorsi relativi agli sbocchi professionali previsti dal CdS e/o di specializzazione, sia nel mondo della Scuola (didattica) che in quello dell'Università (ricerca) o delle professioni legate alle risorse umane o all'organizzazione culturale e all'ambito dell'industria creativa.	**X**		**X**		

Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche completano altresì la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalla formazione di tipo storico e umano-antropologica, che metta in grado di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Completando la formazione avviata nel precedente Corso di Laurea triennale in Filosofia (o in altri Corsi di laurea triennale nei quali siano stati comunque conseguiti, o che siano stati integrati con almeno 27 CFU in discipline filosofiche), il laureato magistrale giunge ad una specifica capacità di intreccio e convergenza tra lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie di fondo del lavoro filosofico. Entrambi i motivi vengono fatti valere, naturalmente in un rapporto e in un bilanciamento diverso, sia nella specializzazione in ambito storiografico che in quella in ambito teorico. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche acquisiscono anche conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche. Inoltre sviluppano: -- capacità di interpretazione e abilità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; -- capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle correnti storiografiche e delle fonti storiche, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano le epoche della storia umana, e nei confronti delle scienze umane, in riferimento alla conoscenza della società e del mondo contemporaneo; -- capacità di utilizzare le fonti scientifico-umanistiche e la storiografia in modo critico ed evoluto; -- capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalle conoscenze storiche e dalle conoscenze umano-antropologiche, anche applicate al presente.	**X**		**X**		

Eventuali osservazioni e suggerimenti:
La possibilità di mettere a frutto fattivamente per gli studenti lo svolgimento di tirocini formativi e di attività di progetto troverebbe una applicazione ideale e concreta in una University Press generata dall'interno dell'Università di Bari.
Si auspica la presa di iniziativa in questa direzione.

SCHEMADIQUESTIONARIODICONSULTAZIONECONLEPARTISOCIALI–NONPRESENZIALE

PROGETTAZIONENUOVOCORSODISTUDIO

CORSO DI LAUREA IN LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA L-5

Perpoterdisporrediinformazionicheconsentanodiprogettareunapropostaformativacoerenteconle esigenzedellasocietàedelmondoproduttivo,desideriamosottoporlealcuniquesiti.Atalfinetroveràin allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenzeecompetenzecheilcorsodistudisiproponedifaracquisireallostudente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corso di laurea in: **LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA L-5**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazionedell'ente/ azienda	SFI Società Filosofica Italiana
Sede	Bari
Ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Presidente Sezione di Bari

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	DecisamenteSÌ	PiùSÌche NO	PiùNOcheSÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione delcorsocomunichiinmodochiarole finalitàdelCorsodistudio?	**X**			
1.2 Osservazioni e suggerimenti --- ---				

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1Ritienechelefigureprofessionaliche il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo chelasuaente/aziendarappresenta?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura Professionale n.1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura Professionale n.2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

2.2.Ritienechelefigureprofessionaliche il Corso si propone di formare possanoesserericchiestedalmercatodellavoronei prossimi diecianni?	DecisamenteSÌ	PiùSÌ cheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura professionale 1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura professionale 2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1.Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si proponediraggiungerenellediverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze cheil mondo produttivorichiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche maturano la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), maturando le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. E' propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche devono aver acquisito le conoscenze filosofiche e storico-filosofiche, e la relativa capacità di affrontare problematiche emergenti nel nostro tempo, adeguate ad intraprendere ulteriori percorsi relativi agli sbocchi professionali previsti dal CdS e/o di specializzazione, sia nel mondo della Scuola (didattica) che in quello dell'Università (ricerca) o delle professioni legate alle risorse umane o all'organizzazione culturale e all'ambito dell'industria creativa.	**X**		**X**		

Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche completano altresì la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalla formazione di tipo storico e umano-antropologica, che metta in grado di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Completando la formazione avviata nel precedente Corso di Laurea triennale in Filosofia (o in altri Corsi di laurea triennale nei quali siano stati comunque conseguiti, o che siano stati integrati con almeno 27 CFU in discipline filosofiche), il laureato magistrale giunge ad una specifica capacità di intreccio e convergenza tra lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie di fondo del lavoro filosofico. Entrambi i motivi vengono fatti valere, naturalmente in un rapporto e in un bilanciamento diverso, sia nella specializzazione in ambito storiografico che in quella in ambito teorico. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche acquisiscono anche conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche. Inoltre sviluppano: -- capacità di interpretazione e abilità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; -- capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle correnti storiografiche e delle fonti storiche, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano le epoche della storia umana, e nei confronti delle scienze umane, in riferimento alla conoscenza della società e del mondo contemporaneo; -- capacità di utilizzare le fonti scientifico-umanistiche e la storiografia in modo critico ed evoluto; -- capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalle conoscenze storiche e dalle conoscenze umano-antropologiche, anche applicate al presente.	**X**		**X**		

Eventuali osservazioni e suggerimenti:
Sarebbe utile la certificazione di particolari capacità acquisite nel corso della frequenza ai singoli corsi offerti dal CdS, oltre a quelle canoniche di lingua straniera e di informatica.

SCHEMADIQUESTIONARIODICONSULTAZIONECONLEPARTISOCIALI–NONPRESENZIALE

PROGETTAZIONENUOVOCORSODISTUDIO

CORSO DI LAUREA IN LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE LM-78

Perpoterdisporrediinformazionicheconsentanodiprogettareunapropostaformativacoerenteconle esigenzedellasocietàedelmondoproduttivo,desideriamosottoporlealcuniquesiti.Atalfinetroveràin allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenzeecompetenzecheilcorsodistudisiproponedifaracquisireallostudente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corsodilaureain:**LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE LM-78**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazionedell'ente/ azienda	SFI Società Filosofica Italiana
Sede	Bari
Ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Presidente Sezione di Bari

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	DecisamenteSÌ	PiùSÌche NO	PiùNOcheSÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione delcorsocomunichiinmodochiarole finalitàdelCorsodistudio?	**X**			
1.2 Osservazioni e suggerimenti --- ---				

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1Ritienechelefigureprofessionaliche il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo chelasuaente/aziendarappresenta?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura Professionale n.1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura Professionale n.2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

2.2.Ritienechelefigureprofessionaliche il Corso si propone di formare possanoessererichiestedalmercatodellavoronei prossimi diecianni?	DecisamenteSÌ	PiùSÌ cheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura professionale 1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura professionale 2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1.Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si proponediraggiungerenellediverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze cheil mondo produttivorichiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche maturano la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), maturando le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. E' propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche devono aver acquisito le conoscenze filosofiche e storico-filosofiche, e la relativa capacità di affrontare problematiche emergenti nel nostro tempo, adeguate ad intraprendere ulteriori percorsi relativi agli sbocchi professionali previsti dal CdS e/o di specializzazione, sia nel mondo della Scuola (didattica) che in quello dell'Università (ricerca) o delle professioni legate alle risorse umane o all'organizzazione culturale e all'ambito dell'industria creativa.	**X**		**X**		

Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche completano altresì la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalla formazione di tipo storico e umano-antropologica, che metta in grado di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Completando la formazione avviata nel precedente Corso di Laurea triennale in Filosofia (o in altri Corsi di laurea triennale nei quali siano stati comunque conseguiti, o che siano stati integrati con almeno 27 CFU in discipline filosofiche), il laureato magistrale giunge ad una specifica capacità di intreccio e convergenza tra lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie di fondo del lavoro filosofico. Entrambi i motivi vengono fatti valere, naturalmente in un rapporto e in un bilanciamento diverso, sia nella specializzazione in ambito storiografico che in quella in ambito teorico. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche acquisiscono anche conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche. Inoltre sviluppano: -- capacità di interpretazione e abilità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; -- capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle correnti storiografiche e delle fonti storiche, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano le epoche della storia umana, e nei confronti delle scienze umane, in riferimento alla conoscenza della società e del mondo contemporaneo; -- capacità di utilizzare le fonti scientifico-umanistiche e la storiografia in modo critico ed evoluto; -- capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalle conoscenze storiche e dalle conoscenze umano-antropologiche, anche applicate al presente.	**X**		**X**		

Eventuali osservazioni e suggerimenti:
Sarebbe utile la certificazione di particolari capacità acquisite nel corso della frequenza ai singoli corsi offerti dal CdS, oltre a quelle canoniche di lingua straniera e di informatica.

SCHEMA DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI (NON PRESENZIALE)

PROGETTAZIONE NUOVO CORSO DI STUDIO
CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA L-5

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corso di laurea in: **LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA L-5**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione dell'ente/azienda	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA
Sede	via Imbriani, 67 - Bari
Ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Responsabile Ufficio Progetti e Teatro Ragazzi

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del Corso di studio?		**X**		
1.2 Osservazioni e suggerimenti --- ---				

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua ente/azienda rappresenta?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO
Figura Professionale n.1 **ESPERTO DI FILOSOFIA**		X		
Figura Professionale n.2 **ESPERTO DI STORIA**		X		

2.2. Ritiene che le figure professionali che il Corso si propone di formare possa essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO	
Figura professionale 1 **ESPERTO DI FILOSOFIA**		X			
Figura professionale 2 **ESPERTO DI STORIA**		X			

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1. Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea triennale in Filosofia acquisiscono – attraverso una solida formazione di base nelle discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), nelle discipline storico-filosofiche (con specifica attenzione alla filosofia antica, medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea) –le competenze fondamentali per una comprensione adeguata del pensiero filosofico nel suo svolgimento storico e insieme per un'elaborazione delle problematiche filosofiche fondamentali, sia a livello delle categorie concettuali, che del linguaggio e delle metodologie. È proprio la convergenza di una competenza critico-teorica e di una storico-filosofica a determinare la formazione di uno specifico profilo di base del laureato triennale in Filosofia. L'idea che guida il percorso congiunto delle due competenze è che la consapevolezza più attentamente critica e più attrezzata praticamente del tempo presente, dei suoi problemi e delle sue sfide, è quella che si lascia alimentare dalla conoscenza storica, anzitutto riguardo alla formazione dei concetti e del linguaggio, nonché alla genesi e allo sviluppo delle scoperte filosofiche. E d'altra parte la stessa coscienza storica viene coltivata con profitto proprio grazie ad un principio ermeneutico che sappia individuare le possibili continuità e insieme le inevitabili differenze delle esperienze passate del pensiero rispetto a quelle presenti. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali, sia la partecipazione ad attività seminariali	X		X		

proposte dal Corso di Studi e dal Dipartimento di afferenza. I metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine corso, ma anche la possibilità di ricorrere a strumenti di verifica in itinere. In sintesi, le competenze attese verranno verificate attraverso le modalità previste dai regolamenti didattici vigenti, e in particolare saranno finalizzate a certificare che lo studente possieda conoscenze e capacità di elaborazione sufficienti per accedere ai gradi superiori della formazione, sia per mezzo dell'interazione dialogica nel corso delle lezioni che in tutte le occasioni di confronto con il docente. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* Acquisizione di competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali ed i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica e di progettazione creativa. I laureati in Filosofia devono essere capaci di applicare le proprie conoscenze all'ambito lavorativo, dimostrando di saper rispondere con professionalità e competenza e manifestando, nel contempo, capacità di ideazione e progettazione. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate negli esami di profitto previsti dal Regolamento didattico del corso.					
Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea triennale in Filosofia completano la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero autonomo che si sviluppa grazie alla formazione di tipo storico e relativa alle scienze umane e antropologiche, al fine di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Tali acquisizioni rendono il laureato triennale in Filosofia dotato di una specifica capacità di intrecciare lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie filosofiche, mettendolo in condizioni di proseguire la propria formazione nei cicli di studio successivi. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea triennale in Filosofia acquisiscono anche conoscenze di base e critiche sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui	X		X		

contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche; capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in tali ambiti per elaborare un pensiero critico, anche applicabile al presente. occasioni di confronto con il docente.					

Eventuali osservazioni e suggerimenti:

SCHEMA DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE

PROGETTAZIONE NUOVO CORSO DI STUDIO

CORSO DI LAUREA IN LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE LM-78

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corso di laurea in: **LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE LM-78**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione dell'ente/azienda	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA
Sede	via Imbriani, 67 - Bari
Ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Responsabile Ufficio Progetti e Teatro Ragazzi

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del Corso di studio?		**X**		

1.2 Osservazioni e suggerimenti

La denominazione comunica abbastanza chiaramente le finalità del Corso di Studio. Non si può non suggerire uno sforzo affinché la denominazione risulti più attrattiva per gli studenti, e, soprattutto per datori di lavoro che possano in modo più intuitivo, individuare la migliore collocazione nei propri organici dei laureati in "filosofia", materia che, purtroppo, nell'immaginario collettivo normalmente si colloca nell'antico, nell'etereo (in senso filosofico) e non nel quotidiano o nell'economia. Un corso che parli di Scienze del Pensiero Umano, per esempio, creerebbe, forse più facilmente un collegamento con le "risorse umane" e anche con le "relazioni con il pubblico", specie se di massa.

---

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua ente/azienda rappresenta?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO

Figura Professionale n.1 **FILOSOFO**		X			
Figura Professionale n.2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		X			
2.2. Ritiene che le figure professionali che il Corso si propone di formare possa essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO	
Figura professionale 1 **FILOSOFO**		X			
Figura professionale 2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		X			

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1. Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche maturano la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), maturando le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. E' propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche devono aver acquisito le conoscenze filosofiche e storico-filosofiche, e la relativa capacità di affrontare problematiche emergenti nel nostro tempo, adeguate ad intraprendere ulteriori percorsi relativi agli sbocchi professionali previsti dal CdS e/o di specializzazione, sia nel mondo della Scuola (didattica) che in quello dell'Università	X		X		

(ricerca) o delle professioni legate alle risorse umane o all'organizzazione culturale e all'ambito dell'industria creativa.					
Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche completano altresì la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalla formazione di tipo storico e umano-antropologica, che metta in grado di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Completando la formazione avviata nel precedente Corso di Laurea triennale in Filosofia (o in altri Corsi di laurea triennale nei quali siano stati comunque conseguiti, o che siano stati integrati con almeno 27 CFU in discipline filosofiche), il laureato magistrale giunge ad una specifica capacità di intreccio e convergenza tra lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie di fondo del lavoro filosofico. Entrambi i motivi vengono fatti valere, naturalmente in un rapporto e in un bilanciamento diverso, sia nella specializzazione in ambito storiografico che in quella in ambito teorico. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche acquisiscono anche conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche. Inoltre sviluppano: -- capacità di interpretazione e abilità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; -- capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle correnti storiografiche e delle fonti storiche, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano le epoche della storia umana, e nei confronti delle scienze umane, in riferimento alla conoscenza della società e del mondo contemporaneo; -- capacità di utilizzare le fonti scientifico-umanistiche e la storiografia in modo critico ed evoluto; -- capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalle conoscenze	X		X		

storiche e dalle conoscenze umano-antropologiche, anche applicate al presente.					

Eventuali osservazioni e suggerimenti:

In generale, secondo me, il Corso consente una buona opportunità per la formazione di soggetti capaci di intervenire da protagonisti sul mercato del lavoro, sia pubblico che privato. Probabilmente, non è da discutere la composizione delle materie che compongono il corso, che invece risulta ottima, ma, bensì, la proiezione che il CdS dà del suo lavoro all'esterno nell'immaginario collettivo e soprattutto dei datori di lavoro. Incrementerei le opportunità di stage aziendali, di alta formazione, di orientamento delle imprese pubbliche e private verso la filosofia, verso il CdS, verso i suoi laureati.

SCHEMADIQUESTIONARIODICONSULTAZIONECONLEPARTISOCIALI–NONPRESENZIALE

PROGETTAZIONENUOVOCORSODISTUDIO

CORSO DI LAUREA IN LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA L-5

Perpoterdisporrediinformazionicheconsentanodiprogettareunapropostaformativacoerenteconle esigenzedellasocietàedelmondoproduttivo,desideriamosottoporlealcuniquesiti.Atalfinetroveràin allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenzeecompetenzecheilcorsodistudisiproponedifaracquisireallostudente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corso di laurea in: **LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA L-5**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazionedell'ente/ azienda	Apulia Film Commission
Sede	Bari c/o Fiera del Levante Lungomare Starita 1
Ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Direttore

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	DecisamenteSÌ	PiùSÌche NO	PiùNOcheSÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione delcorsocomunichiinmodochiarole finalitàdelCorsodistudio?	**X**			
1.2 Osservazioni e suggerimenti --- ---				

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1Ritienechelefigureprofessionaliche il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo chelasuaente/aziendarappresenta?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura Professionale n.1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura Professionale n.2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

2.2.Ritienechelefigureprofessionaliche il Corso si propone di formare possanoesserericchiestedalmercatodellavoronei prossimi diecianni?	DecisamenteSÌ	PiùSÌ cheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura professionale 1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura professionale 2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1.Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si proponediraggiungerenellediverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze cheil mondo produttivorichiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche maturano la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), maturando le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. E' propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche devono aver acquisito le conoscenze filosofiche e storico-filosofiche, e la relativa capacità di affrontare problematiche emergenti nel nostro tempo, adeguate ad intraprendere ulteriori percorsi relativi agli sbocchi professionali previsti dal CdS e/o di specializzazione, sia nel mondo della Scuola (didattica) che in quello dell'Università (ricerca) o delle professioni legate alle risorse umane o all'organizzazione culturale e all'ambito dell'industria creativa.	**X**		**X**		

Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche completano altresì la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalla formazione di tipo storico e umano-antropologica, che metta in grado di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Completando la formazione avviata nel precedente Corso di Laurea triennale in Filosofia (o in altri Corsi di laurea triennale nei quali siano stati comunque conseguiti, o che siano stati integrati con almeno 27 CFU in discipline filosofiche), il laureato magistrale giunge ad una specifica capacità di intreccio e convergenza tra lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie di fondo del lavoro filosofico. Entrambi i motivi vengono fatti valere, naturalmente in un rapporto e in un bilanciamento diverso, sia nella specializzazione in ambito storiografico che in quella in ambito teorico. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche acquisiscono anche conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche. Inoltre sviluppano: -- capacità di interpretazione e abilità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; -- capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle correnti storiografiche e delle fonti storiche, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano le epoche della storia umana, e nei confronti delle scienze umane, in riferimento alla conoscenza della società e del mondo contemporaneo; -- capacità di utilizzare le fonti scientifico-umanistiche e la storiografia in modo critico ed evoluto; -- capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalle conoscenze storiche e dalle conoscenze umano-antropologiche, anche applicate al presente.	**X**		**X**		

Eventuali osservazioni e suggerimenti:
Per la grande espansione che l'industria cinematografica pugliese sta conoscendo può essere molto utile orientare gli studenti di questo CdS verso una maggiore preparazione nell'ambito della conoscenza della storia e delle forme espressive della "settima arte", nonché nell'apprendimento di forme di scrittura (sceneggiatura, drammaturgia etc,) e di pratiche utili per le professioni del cinema.

SCHEMADIQUESTIONARIODICONSULTAZIONECONLEPARTISOCIALI–NONPRESENZIALE

PROGETTAZIONENUOVOCORSODISTUDIO

CORSO DI LAUREA IN LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE L-78

Perpoterdisporrediinformazionicheconsentanodiprogettareunapropostaformativacoerenteconle esigenzedellasocietàedelmondoproduttivo,desideriamosottoporlealcuniquesiti.Atalfinetroveràin allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenzeecompetenzecheilcorsodistudisiproponedifaracquisireallostudente.

Anno Accademico: **PROGETTAZIONE 2018-19**
Corso di laurea in: **LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE L-78**

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazionedell'ente/ azienda	Apulia Film Commission
Sede	Bari c/o Fiera del Levante Lungomare Starita 1
Ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Direttore

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO				
	DecisamenteSÌ	PiùSÌche NO	PiùNOcheSÌ'	Decisamente NO
1.1. Ritiene che la denominazione delcorsocomunichiinmodochiarole finalitàdelCorsodistudio?	**X**			
1.2 Osservazioni e suggerimenti --- ---				

2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO				
2.1Ritienechelefigureprofessionaliche il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo chelasuaente/aziendarappresenta?	DecisamenteSÌ	PiùSÌcheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura Professionale n.1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura Professionale n.2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

2.2.Ritienechelefigureprofessionaliche il Corso si propone di formare possanoessererichiestedalmercatodellavoronei prossimi diecianni?	DecisamenteSÌ	PiùSÌ cheNO	Più NOcheSÌ	DecisamenteNO
Figura professionale 1 **FILOSOFO**	**X**			
Figura professionale 2 **ESPERTO RISORSE UMANE**		**X**		

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1.Ritiene che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si proponediraggiungerenellediverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze cheil mondo produttivorichiede?	*Conoscenza e comprensione*		*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*		
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area delle discipline filosofiche e storico-filosofiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche maturano la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), maturando le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. E' propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche devono aver acquisito le conoscenze filosofiche e storico-filosofiche, e la relativa capacità di affrontare problematiche emergenti nel nostro tempo, adeguate ad intraprendere ulteriori percorsi relativi agli sbocchi professionali previsti dal CdS e/o di specializzazione, sia nel mondo della Scuola (didattica) che in quello dell'Università (ricerca) o delle professioni legate alle risorse umane o all'organizzazione culturale e all'ambito dell'industria creativa.	**X**		**X**		

Area delle scienze umane e storiche *Conoscenza e comprensione* I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche completano altresì la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). Le conoscenze acquisite in questi ambiti consentono di accrescere le capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalla formazione di tipo storico e umano-antropologica, che metta in grado di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Completando la formazione avviata nel precedente Corso di Laurea triennale in Filosofia (o in altri Corsi di laurea triennale nei quali siano stati comunque conseguiti, o che siano stati integrati con almeno 27 CFU in discipline filosofiche), il laureato magistrale giunge ad una specifica capacità di intreccio e convergenza tra lettura e interpretazione storiografica di testi e autori della tradizione ed elaborazione critico-teorica dei problemi e delle categorie di fondo del lavoro filosofico. Entrambi i motivi vengono fatti valere, naturalmente in un rapporto e in un bilanciamento diverso, sia nella specializzazione in ambito storiografico che in quella in ambito teorico. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione* I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche acquisiscono anche conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti storiografiche, nonché sui contenuti delle discipline sociologiche-psicologiche-pedagogiche e antropologiche. Inoltre sviluppano: -- capacità di interpretazione e abilità critiche nei confronti degli assunti teorici delle suddette discipline dell'ambito delle scienze umane e storiche; -- capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle correnti storiografiche e delle fonti storiche, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano le epoche della storia umana, e nei confronti delle scienze umane, in riferimento alla conoscenza della società e del mondo contemporaneo; -- capacità di utilizzare le fonti scientifico-umanistiche e la storiografia in modo critico ed evoluto; -- capacità di elaborare un pensiero critico maturato a partire dalle conoscenze storiche e dalle conoscenze umano-antropologiche, anche applicate al presente.	**X**		**X**		

Eventuali osservazioni e suggerimenti:
Per la grande espansione che l'industria cinematografica pugliese sta conoscendo può essere molto utile orientare gli studenti di questo CdS verso una maggiore preparazione nell'ambito della conoscenza della storia e delle forme espressive della "settima arte", nonché nell'apprendimento di forme di scrittura (sceneggiatura, drammaturgia etc,) e di pratiche utili per le professioni del cinema.